

**OBIETTIVI ANNUALI
DELLE DIREZIONI GENERALI
(DIRETTIVE DI II LIVELLO)**



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 304, del 30 dicembre 2019 - supplemento ordinario n. 45;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 305, del 30 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 46;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell' Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 201 del 28 agosto 2019, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138, che abroga il D.P.C.M. del 10 luglio 2014, n. 142;

CONSIDERATO che l'articolo 26, “*Norme transitorie, finali ed abrogazioni*”, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, stabilisce

al comma 2, che “*Fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 dicembre 2019, n. 363, registrato dalla Corte dei Conti in data 13/01/2020, con n. 118, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*”, che prevede, tra l’altro, l’istituzione del Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT);

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 27 settembre 2019, n. 282, recante “*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2020 e il triennio 2020-2022*”, come modificato dal decreto ministeriale 16 gennaio 2020, n. 12;

CONSIDERATO che il Dipartimento DiPENT è articolato in quattro direzioni generali:

- a) Direzione Generale delle politiche per l’innovazione, il personale e la partecipazione (IPP);
- b) Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua (SUA);
- c) Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA);
- d) Direzione generale per il mare e le coste (MAC);

CONSIDERATO che, per effetto della riorganizzazione di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138, la struttura dello stato di previsione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, è modificata rispetto a quella del precedente esercizio finanziario, essendo subentrata un’organizzazione dipartimentale rispetto alla precedente struttura per direzioni generali coordinata da un Segretario generale;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 gennaio 2020, n. 16, con il quale, nelle more dell’adozione della citata Direttiva generale, i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa sono stati autorizzati

ad adottare, nell'ambito dei rispettivi programmi di spesa, i provvedimenti necessari a garantire lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comportino scelte programmatiche, né determinazione di priorità operative, allo scopo di evitare l'interruzione dei servizi aventi carattere di continuità e di assicurare il normale funzionamento degli uffici, assegnando, conseguentemente, le risorse finanziarie stanziato nello stato di previsione del Ministero, in termini di residui, competenza e cassa, a tal fine occorrenti;

VISTO il proprio Decreto n. 1 del 05/02/2020 con il quale si è provveduto a delegare, in via provvisoria, alle Direzioni Generali incardinate in DiPENT la gestione delle risorse iscritte in termini di competenza, cassa e residui sui capitoli elencati ed allegati al medesimo decreto, al fine di adottare i necessari provvedimenti atti a garantire lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comportino scelte programmatiche, né determinazione di priorità operative, allo scopo di evitare l'interruzione dei servizi aventi carattere di continuità e di assicurare il normale funzionamento degli uffici ;

CONSIDERATO, altresì, che, con il medesimo decreto ministeriale 22 gennaio 2020, n. 16, al fine di contenere i costi ed evitare duplicazioni di strutture, nelle more della adozione dell'apposito decreto, è stata affidata la gestione di talune spese comuni a più Centri di Responsabilità alla Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP) di questo Dipartimento, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

CONSIDERATO, altresì, che, con il D.M. 22 gennaio 2020, n. 16, al fine di contenere i costi ed evitare duplicazioni di strutture, nelle more della adozione dell'apposito decreto, è stata affidata la gestione di talune spese comuni a più Centri di Responsabilità alla Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP) del Dipartimento per il Personale, la Natura, il Territorio e il Mediterraneo (DiPENT), ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottato con DM n. 24 del 31 gennaio 2020;

VISTA la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020, approvata con D.M. prot. n. UDCM.0000067 del 17 marzo 2020, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 170 il 3 aprile 2020, ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti al n. 1397 in data 9 aprile 2020 (acquisito agli atti con prot. n. 6631 del 16 aprile 2020);

VISTI gli obiettivi triennali (strategici/strutturali/specifici), nonché le risorse finanziarie

relative ai capitoli di bilancio 2020 di competenza del Dipartimento per il Personale, la Natura, il Territorio e il mediterraneo, ai sensi del citato D.P.C.M. del 19/06/2019 n. 97;

CONSIDERATO che, in ordine alle risorse finanziarie afferenti ai capitoli di bilancio di competenza del Dipartimento DiPENT, occorre garantire:

- la copertura delle eventuali spese di missione del personale del Dipartimento, imputandole sui capitoli/piani gestionali pertinenti assegnati alle Direzioni Generali del Dipartimento, che risultano maggiormente dotati in termini di stanziamento, anche tenendo conto degli strumenti di flessibilità del bilancio;
- la copertura delle spese relative all’esplicitamento dei servizi tecnico-specialistici da attivare per le esigenze di funzionamento delle Direzioni Generali e degli Uffici del Dipartimento nell’ambito della convenzione quadro tra il Ministero e la “*Società Sogesid S.p.A.*”, in fase di predisposizione, imputandole per quota parte sui pertinenti capitoli di spesa assegnati alle Direzioni Generali di questo stesso Dipartimento;

RITENUTO necessario procedere all’assegnazione ai Direttori Generali degli obiettivi annuali operativi (obiettivi operativi di Direzione generale, anno 2020), nonché gli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell’attività istituzionale, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza (con esclusione delle risorse destinate alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale) e alle relative risorse umane e strumentali;

RITENUTO di definire la direttiva dipartimentale DiPENT per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2020;

VISTO il D.M. n. 56 del 06/03/2020, trasmesso con nota prot. n. UDCM 6029 del 02/04/2020, concernente l’esercizio dei poteri sostitutivi – titolarità emanazione provvedimenti amministrativi – attribuiti ai due Capi Dipartimenti, ai sensi dell’articolo 2, comma 9-*bis*, della legge n° 241/1990;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali sono stati nominati i Direttori Generali preposti alle Direzioni Generali incardinate nel Dipartimento DiPENT, ai sensi dell’art. 2, comma 3-*bis*, del richiamato D.P.C.M. del 19/06/2019 n. 97;

CONSIDERATO che il Dott. Renato Grimaldi ha ricevuto l’incarico dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare con D.P.R. del 27 dicembre 2019.

CONSIDERATO che il Dott. Carlo Zagli, dirigente di seconda fascia del ruolo del Ministero, ha ricevuto l’incarico di Direttore della Direzione Generale per il patrimonio naturalistico con D.P.C.M. del 15 gennaio 2020, a decorrere dalla data 15

gennaio 2020, per tre anni;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili, dirigente di seconda fascia del ruolo del Ministero, ha ricevuto l'incarico di Direttore della Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua con D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2020, per tre anni;

CONSIDERATO che il Dott. Giuseppe Italiano, dirigente di seconda fascia del ruolo del Ministero, ha ricevuto l'incarico di Direttore della Direzione Generale per il mare e le coste con D.P.C.M. del 8 gennaio 2020, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2020 fino al 31 gennaio 2021;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Maria Carmela Giarratano, dirigente di prima fascia del ruolo del Ministero, ha ricevuto l'incarico di Direttore della Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione con D.P.C.M. del 20 dicembre 2019, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2020, per tre anni;

SENTITO l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*;

SENTITI i Direttori Generali preposti alle Direzioni Generali incardinate nel Dipartimento DiPENT;

D E C R E T A

Articolo 1

(Assegnazioni degli obiettivi operativi di Direzione generale)

1. Per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla “*Direttiva Generale recante gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2020*” del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottata con Decreto Ministeriale prot. n. UDCM.0000067 del 17 marzo 2020, che rientrano nelle competenze attribuite al Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il mediterraneo, ai sensi del D.P.C.M. 19/06/2019 n. 97, come modificato dal D.P.C.M. n. 138 del 6/11/2019, concernenti la riorganizzazione dell'assetto ministeriale, sono attribuiti ai titolari rispettivamente delle Direzioni Generali:

- Direzione Generale per il patrimonio naturalistico (*PNA*),
- Direzione Generale per il mare e le coste (*MAC*),
- Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua (*SUA*),
- Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (*IPP*)

gli obiettivi annuali (“*obiettivi operativi di Direzione generale*”), riportati ***nell'Allegato A*** facente parte integrante del presente decreto, individuati sulla base della Direttiva Generale del Ministro.

Articolo 2 (Assegnazione delle risorse finanziarie e umane)

1. Per la realizzazione degli obiettivi annuali operativi sono individuate e assegnate le risorse finanziarie, disponibili e imputate sui capitoli di spesa elencati **nell'Allegato B** (fermo restando quanto sopra esposto in ordine alle spese di missione e ai servizi tecnico-specialistici da attivare per le Direzioni Generali e per gli Uffici del Dipartimento e con esclusione delle risorse destinate alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale), nell'ambito della missione, dei programmi e delle azioni di pertinenza delle predette Direzioni Generali, incardinate nel Dipartimento DiPENT:

- Missione: *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)*
 - Programma: *Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (18.013) – Azione 3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES) - Azione 4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici - Azione 5 - Controllo organismi geneticamente modificati (OGM) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose **DG PNA***
 - Programma: *Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (18.012) – **DG SUA***
 - Programma: *Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (18.013) - Azione 2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate - Azione 4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici - Azione 3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES) – **DG MAC***
 - Programma: *Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (18.008) – **DG IPP***
- Missione: *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)*
 - Programma: *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.003) – **DG IPP***

2. La quantificazione delle citate risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 dicembre 2019 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, nonché

dei residui di stanziamento in corso di accertamento, ai sensi dell'art. 34-*bis* della legge n° 196/2009.

3. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi in corso di gestione, si intendono acquisiti automaticamente nella predetta direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nelle note integrative a consuntivo.

4. Le ulteriori eventuali disponibilità derivanti da sopravvenute variazioni di bilancio, sono da intendersi assegnate alle Direzioni Generali di cui all'articolo 1, comma 1, già titolari delle relative funzioni di competenza, sulla base delle vigenti norme di organizzazione.

5. Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Direzioni generali sono assegnate secondo l'attuale dotazione disponibile nelle aree e strutture da esse dipendenti, da integrare in coerenza con quanto disposto nelle tabelle allegate al citato D.P.C.M. n. 97 del 2019 di riorganizzazione dell'assetto ministeriale.

Articolo 3

(Direttive operative per la gestione delle attività)

1. In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 2 i titolari delle Direzioni Generali sono autorizzati ad assumere impegni di spesa ed emettere i relativi ordini di pagare, entro i limiti dettati dalle effettive disponibilità finanziarie, sui fondi di competenza, cassa, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio di pertinenza.

2. Al fine di garantire la continuità amministrativa, in considerazione dell'intervenuta registrazione della Direttiva generale del Ministro recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020 (registrata dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio MATTM con il n. 170 il 3 aprile 2020 e ammessa alla registrazione della Corte dei Conti al n. 1397 in data 9 aprile 2020), sono autorizzati gli atti di gestione di ordinaria amministrazione a far data dall'approvazione della presente direttiva.

3. I titolari degli uffici dirigenziali generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico e per assicurare la continuità dell'azione amministrativa, sono autorizzati alla firma di atti e provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di loro competenza.

4. I titolari degli uffici dirigenziali generali sono autorizzati alla firma di incarichi di missione, nazionali ed internazionali, svolti dal personale del Dipartimento, nei limiti delle disponibilità finanziarie dei pertinenti capitoli di bilancio, al fine di garantire la copertura delle spese.

5. I titolari degli uffici dirigenziali generali sono autorizzati a svolgere gli adempimenti previsti dalla normativa vigente sulle procedure ad evidenza pubblica, tra cui la stipula

dei contratti di competenza, senza limite di importo, la sottoscrizione degli atti costituenti determine a contrarre, di bandi di gara, di inviti alla presentazione dei progetti, di decreti di approvazione di graduatoria relativi alla concessione di contributi, nonché di risposte a pareri di carattere generale.

Articolo 4

(Monitoraggio delle attività)

1. I Direttori generali orientano le proprie attività perseguendo costantemente il rispetto dei termini dei procedimenti cui sono preposti.
2. Il Capo del Dipartimento convoca i Direttori Generali con cadenza trimestrale per il monitoraggio degli obiettivi.
3. In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi, evidenziando eventuali scostamenti e le relative cause.
4. Con particolare riferimento agli adempimenti relativi alla decretazione attuativa delle norme di legge, il Capo Dipartimento provvede a convocare mensilmente i Direttori Generali che producono relazioni di monitoraggio mensili sul grado di attuazione della normativa, con particolare riferimento alla legge 12 dicembre 2019, n. 141 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229*".
5. I Direttori Generali titolari dei sotto piani finanziati nell'ambito del Piano Operativo Ambiente a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020, rientranti nelle materie di competenza del Dipartimento, prestano una particolare cura nel garantire l'attuazione dei singoli sotto piani e di tutti i relativi adempimenti, ai sensi del punto b) della delibera C.I.P.E. n.25/2016.

Articolo 5

(Direttive operative per il coordinamento tra Dipartimento e Direzioni Generali)

1. I Direttori generali inoltrano, con cadenza mensile, resoconti al Capo Dipartimento in ordine agli atti di seguito indicati:
 - atti di qualsiasi natura inviati alla firma del Ministro e del Sottosegretario di Stato;
 - atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, all'Avvocatura dello Stato, e all'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro o a altri organi terzi;
 - atti relativi alle risposte per interrogazioni parlamentari, *question time*, mozioni e audizioni parlamentari, nonché per relazioni al Parlamento e alla Corte dei conti.
2. I Direttori generali, sentito il Capo Dipartimento, inviano gli schemi degli atti legislativi, i pareri o le proposte riguardanti emendamenti e, comunque, ogni atto di natura regolamentare e non regolamentare, da sottoporre all'esame dell'Ufficio di Gabinetto

del Ministro o dell'Ufficio legislativo; sono fatti salvi gli adempimenti che debbono essere eseguiti nell'immediato, rispetto ai quali il Capo Dipartimento, informato per le vie brevi nell'immediato, ne viene posto formalmente a conoscenza in via successiva.

3. In ordine agli atti relativi ai rapporti con il C.I.P.E., i Direttori generali provvedono tempestivamente alla loro istruttoria, al fine di consentire ai Capi Dipartimento l'adeguata partecipazione alle riunioni preparatorie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e, successivamente, per assicurare la piena conoscenza al Ministro nella seduta del C.I.P.E.

4. Il Capo Dipartimento acquisisce ogni informativa utile per la partecipazione agli eventi europei ed internazionali di alto livello.

5. Sono inviate, per conoscenza, al Capo Dipartimento le informative di qualsiasi natura, ivi comprese le bozze di comunicati stampa dirette al Ministro, agli uffici di Gabinetto, al Sottosegretario di Stato, all'Ufficio stampa e agli uffici di diretta collaborazione in generale, fatta salva la disciplina a tutela del dipendente che segnala un illecito, di cui al vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

6. Gli atti a firma del Capo Dipartimento sono presentati con appunto/relazione di accompagnamento firmati dal competente Direttore Generale.

7. Il Capo Dipartimento coordina la partecipazione delle Direzioni generali ai seguenti incontri:

- a) riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dal Sottosegretario di Stato;
- b) riunioni convocate dall'altro Dipartimento o dalle Direzioni generali di riferimento;
- c) riunioni e/o conferenze programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni.

8. I Direttori generali assicurano il rispetto delle scadenze indicate dal Dipartimento per le risposte, anche informali, a quesiti, interrogazioni, pareri o altro, con priorità in ordine a tutti i casi in cui il lasso temporale residuo non consente al Dipartimento di esprimere la propria posizione su una specifica materia di competenza.

Articolo 6

(Ulteriori aspetti organizzativi)

1. I titolari delle Direzioni Generali di cui all'articolo 1, comma 1, comunicano al Dipartimento e all'Ufficio Centrale di Bilancio i provvedimenti con i quali attribuiscono ai dirigenti degli uffici dirigenziali non generali delle rispettive Direzioni Generali gli incarichi e la responsabilità dei programmi di azione o delle altre funzioni di competenza e le conseguenti risorse umane e finanziarie.

2. I titolari delle Direzioni Generali e i relativi dirigenti devono rafforzare, a seguito della riorganizzazione del Ministero, il presidio sulle misure di prevenzione della corruzione,

nonché quello sul rispetto degli obblighi di trasparenza, mediante l'attivazione e il monitoraggio continuativo di processi idonei, in coerenza con il P.T.P.C.T. 2020-2022. A tal proposito, i titolari delle Direzioni generali assumeranno, nella Direttiva di terzo livello, gli obiettivi e gli obblighi posti dal vigente P.T.P.C.T. 2020-2022 al fine di garantirne la costante e piena attuazione da parte dei Dirigenti, fermi restando i compiti posti in capo ai Direttori Generali.

3. In caso di eventuali variazioni dell'assetto organizzativo del Ministero, assegnazione di ulteriori obiettivi ovvero eliminazione o modificazione di quelli vigenti, per effetto di sopravvenute modifiche normative od organizzative, si opererà, secondo la vigente normativa, alla revisione della presente direttiva.

4. Gli atti di indirizzo, di coordinamento o comunque di portata generale, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi indicati nella Direttiva, sono emanati dal Capo Dipartimento su proposta del Direttore Generale competente.

5. I titolari delle Direzioni Generali danno tempestiva informazione al Capo Dipartimento delle nomine e/o designazioni effettuate, ove possibile anche in via preventiva.

Articolo 7

(Sicurezza nei luoghi di lavoro)

1. I Direttori Generali adottano atti idonei a dare concreta attuazione alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. In particolare, verificano la sussistenza delle condizioni di igiene e sicurezza degli spazi utilizzati dal personale di appartenenza e segnalano eventuali carenze agli uffici competenti per materia. Vigilano, altresì, affinché nelle strutture di competenza vengano adottate le misure atte a prevenire i rischi organizzativi e/o psicosociali.

Art. 8

(Disposizioni finali)

1. Le attività poste in essere per il perseguimento degli obiettivi indicati nella Direttiva di Dipartimento devono essere correlate ad una specifica azione di monitoraggio che dia ragione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità degli interventi della pubblica Amministrazione.

2. Il presente provvedimento è comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Ministro, trasmesso all'Organo di controllo per il visto di competenza e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Renato Grimaldi

GRIMALDI RENATO
MINISTERO DELL'AMBIENTE
CAPO DIPARTIMENTO
24.04.2020 12:56:00 CEST



OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DIPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	IPP	Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione		

Codice Obiettivo annuale	OP_IPP01	
Obiettivo annuale	Diffondere la cultura della legalità nell'Amministrazione	
Descrizione obiettivo	Adozione di misure volte ad elevare il livello di consapevolezza e adesione alla cultura della legalità da parte del personale del Ministero e di tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, collaborino con l'Amministrazione, anche attraverso l'adozione di un nuovo codice di comportamento del MATTM, che affronti in maniera analitica la questione del conflitto di interessi, ampliando la platea dei suoi destinatari.	
Obiettivo triennale collegato [codice nome 	OT30	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi e di gestione del personale

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_IPP01	Tempestività di presentazione della bozza del nuovo codice di comportamento	Scadenza temporale	Protocollo di trasmissione all'Anac	50%	data	-	31/10/2020
2/OP_IPP01	Livello di partecipazione ai corsi SNA non obbligatori sul tema della prevenzione della corruzione e del conflitto di interessi e del codice di comportamento	Numero totale dei partecipanti ai corsi SNA non obbligatori 2020	Certificazione di partecipazione della SNA	50%	n.ro partecipanti	5	50

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DIPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo
DIREZIONE GENERALE	IPP	Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione

ANNO	2020
------	-------------

Codice Obiettivo annuale	OP_IPP02	
Obiettivo annuale	Potenziamento della struttura ministeriale attraverso l'espletamento di concorsi per l'immissione di nuovo personale e la	
Descrizione obiettivo	Conclusione delle procedure concorsuali previste per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 317, della L. n. 145/2018, e di quelle relative alle progressioni verticali di cui al PTFP.	
Obiettivo triennale collegato codice nome	OT30	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi e di gestione del personale

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_IPP02	Numero delle assunzioni concluse nell'ambito delle procedure concorsuali avviate	Totale contratti sottoscritti	divisione II	50%	Numero	0	251
2/OP_IPP02	Numero di progressioni verticali concluse	Numero	divisione II	50%	Numero	20 (da programma triennale del fabbisogno del personale)	20

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DIPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	IPP	Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione		

Codice Obiettivo annuale	OP_IPP03	
Obiettivo annuale	Ampliamento dell'offerta formativa rivolta al personale dipendente	
Descrizione obiettivo	Aggiornamento del Piano della Formazione tenuto conto della mappatura delle esigenze formative manifestate dalle DD.GG., alla luce del mutamento della struttura ministeriale conseguente alla riorganizzazione. Ampliamento della platea di soggetti coinvolti in attività formative non obbligatorie	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT30	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi e di gestione del personale

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_IPP03	Tempestività dell'aggiornamento del Piano della Formazione	Scadenza temporale	Protocollo informatico	50%	Data	-	30.06.2020
2/OP_IPP03	Livello di partecipazione dei dipendenti in attività formative non obbligatorie	Numero totale dei partecipanti ai corsi non obbligatori 2020	Certificazioni di frequenza degli enti formatori raccolti dalla divisione I IPP	50%	n.ro	28	100

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DiPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	MAC	Direzione generale per il mare e le coste		

Codice Obiettivo annuale	OP_MAC01	
Obiettivo annuale	Minimizzazione degli impatti degli inquinamenti marino costieri	
Descrizione obiettivo	Monitoraggio dei dati provenienti da autorità marittime e soggetti convenzionati, sulle situazioni di emergenza ambientale al fine di migliorare l'osservazione per la tutela e il recupero della qualità e le funzioni dell'ambiente marino e costiero	
Obiettivo triennale collegato [codice nome 	OT_14	Tutela dell'ambiente marino attraverso la prevenzione e il contrasto dell'inquinamento da idrocarburi e sostanze assimilate

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_MAC01	Quantità di report monitorati	Numero report esaminati / numero report pervenuti	Certificazione di MAC Divisione III	100	Percentuale	n.d.	100%

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DiPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	MAC	Direzione generale per il mare e le coste		

Codice Obiettivo annuale	OP_MAC02	
Obiettivo annuale	Attuare gli strumenti unionali (Strategia Marina, Pianificazione Spaziale Marittima) e internazionali (Convenzione di Barcellona) per il perseguimento dell'approccio ecosistemico alle attività antropiche in mare, per il mantenimento del buono stato ambientale del mare di giurisdizione nazionale.	
Descrizione obiettivo	Attuare la direttiva quadro sulla strategia marina attraverso il perseguimento delle integrazioni e delle sinergie tra gli strumenti internazionali, europei e nazionali, quali la pianificazione spaziale marittima e la gestione integrata della fascia costiera, per la tutela dell'ambiente e della biodiversità marina.	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT_14	Tutela dell'ambiente marino attraverso la prevenzione e il contrasto dell'inquinamento da idrocarburi e sostanze assimilate

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_MAC02	Quantità di report di aggiornamento dei programmi monitoraggio per l'attuazione della strategia marina	Numero di rreport predisposte	Protocollo informatico di trasmissione/archiviazione delle relazioni - MAC Divisione IV e V	100	Numero	1	1

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DiPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	MAC	Direzione generale per il mare e le coste		

Codice Obiettivo annuale	OP_MAC03	
Obiettivo annuale	Diminuire l'impatto dell' inquinamento marino derivante dalle navi attraverso il coordinamento e la partecipazione ai processi per la designazione del Mediterraneo quale area a controllo dell'emissione di zolfo dalle navi (SECA) a livello della Convenzione di Barcellona, dell'IMO, e dell'UE.	
Descrizione obiettivo	Attività finalizzate alla predisposizione della richiesta della designazione del Mediterraneo come area a ridotte emissioni di zolfo, svolte a livello di coordinamento unionale, in seno alla convenzione di Barcellona e presso l'IMO	
Obiettivo triennale collegato [codice nome 	OT_14	Tutela dell'ambiente marino attraverso la prevenzione e il contrasto dell'inquinamento da idrocarburi e sostanze assimilate

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_MAC03	Quantità di bozze di posizioni nazionali	Numero di bozze di posizioni nazionali predisposte	Protocollo informatico - Report Convenzione di Barcellona e IMO e UE	100	Numero	n.d.	6

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DiPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo		ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	PNA	Direzione generale per il patrimonio naturalistico			

Codice Obiettivo annuale	OP_PNA01	
Obiettivo annuale	Promuovere le attività delle Autorità CITES in Italia e la partecipazione ai consessi unionali e internazionali	
Descrizione obiettivo	Monitoraggio del commercio di specie protette in qualità di Autorità di gestione CITES, applicazione della Convenzione internazionale, dei regolamenti unionali e dei dispositivi nazionali.	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT18	Rafforzare i sistemi di promozione e tutela della biodiversita`

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_PNA01	Numero di atti emessi per l'applicazione della Convenzione in qualità di Autorità di gestione CITES	Somma degli atti emessi in qualità di autorità di gestione CITES	Protocollo informatico (divisione III)	100	numero	n.d.	60

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DiPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	PNA	Direzione generale per il patrimonio naturalistico		

Codice Obiettivo annuale	OP_PNA02	
Obiettivo annuale	Promuovere interventi per lo sviluppo sostenibile delle aree protette	
Descrizione obiettivo	Promuovere e attuare misure a favore delle aree protette nazionali, sostenendo le imprese localizzate nelle Zone Economiche Ambientali di cui alla legge 12 dicembre 2019, n.141 per interventi di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT19	Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_PNA02	Tempestività di presentazione della bozza di decreto concernente i criteri e le misure di sostegno delle imprese localizzate nelle ZEA	Scadenza temporale	Protocollo informatico di trasmissione della bozza di decreto	100	Data	n.d.	31/10/2020

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DiPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo
DIREZIONE GENERALE	PNA	Direzione generale per il patrimonio naturalistico

ANNO	2020
------	-------------

Codice Obiettivo annuale	OP_PNA03	
Obiettivo annuale	Promuovere gli obiettivi unionali e internazionali nell'ambito del Global Biodiversity Framework post 2020 per dare nuovo slancio alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali.	
Descrizione obiettivo	Attività finalizzate alla definizione degli obiettivi unionali e internazionali del Global Biodiversity Framework post 2020, in vista della futura definizione dei relativi obiettivi a livello nazionale per garantire che, entro il 2030, vi sia una inversione di tendenza nella perdita di biodiversità	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT19	Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_PNA03	Quantità di report concernenti la posizione nazionale nell'ambito del negoziato per la definizione del Global Biodiversity Framework post 2020	numero di report sulla posizione nazionale / numero dei documenti di lavoro predisposti a livello unionale e internazionale	Protocollo informatico	100	percentuale	n.d.	70%

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DiPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	PNA	Direzione generale per il patrimonio naturalistico		

Codice Obiettivo annuale	OP_PNA04	
Obiettivo annuale	Promuovere l'informazione per il controllo degli OGM e delle sostanze chimiche pericolose	
Descrizione obiettivo	Attività di informazione in materia di Biosicurezza e OGM, in attuazione del Protocollo di Cartagena, del Protocollo di Nagoya-Kuala Lumpur e della normativa unionale in materia di emissione deliberata nell'ambiente di OGM nonché attività di informazione in materia di sostanze chimiche pericolose e prodotti fitosanitari, in attuazione del regolamento (CE) n.1907/2006 (regolamento REACH), degli accordi internazionali sui prodotti chimici e della normativa unionale in materia di sostanze chimiche e prodotti fitosanitari	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT36	Controllo Organismi Geneticamente Modificati; OGM e valutazione delle sostanze chimiche pericolose

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_PNA04	Quantità di aggiornamenti del sito web BCH in materia di ogm	Numero di aggiornamenti o implementazioni nel 2020	Aggiornamenti del sito a seguito di comunicazioni della CE protocollate e aggiornamenti realizzati come amministratori di sistema dalla divisione IV della PNA al 31.12.2020. Protocollo Documit e certificazione della divisione per gli aggiornamenti come amministratori.	50	Numero	57	40
2/OP_PNA04	Quantità di aggiornamenti delle pagine specifiche in materia di di sostanze chimiche pericolose e prodotti fitosanitari	Numero di aggiornamenti e implementazione in materia di sostanze chimiche pericolose e prodotti fitosanitari nelle pagine dedicate del sito nel 2020	Aggiornamenti delle pagine del sito MATTM attraverso mail inviate alla redazione del sito (archivio dedicato presso divisione IV)	50	Numero	n.d.	70

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DIPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	SUA	Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua		

Codice Obiettivo annuale	OP_SUA01	
Obiettivo annuale	Migliorare la conoscenza dello stato di attuazione del Servizio Idrico Integrato	
Descrizione obiettivo	Al fine di garantire un uso più efficiente della risorsa idrica, occorre disporre di un quadro conoscitivo aggiornato e puntuale dello stato di attuazione del Servizio Idrico Integrato sul territorio nazionale, anche in funzione di armonizzare la pianificazione di settore con i Piani di Gestione delle Acque, in coerenza con le disposizioni della Direttiva 2000/60/CE e gli obiettivi della nuova politica di coesione 2021-2027. Tale attività di ricognizione sarà oggetto di un report finale (Documento tecnico sullo stato di attuazione del S.I.I. e sulle criticità del sistema)	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT04	Promuovere l'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica e l'attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato al fine di garantire la qualità dei corpi idrici

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_SUA01	Stato di attuazione del Servizio Idrico Integrato	Rapporto tra n. EGATO indagati e n. totale EGATO esistenti sul territorio nazionale	Documento tecnico sullo stato di attuazione del Servizio Idrico Integrato e sulle criticità del sistema	100	percentuale	n.d.	100%

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DIPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	SUA	Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua		

Codice Obiettivo annuale	OP_SUA02	
Obiettivo annuale	Migliorare l'attività di pianificazione delle Autorità di Bacino	
Descrizione obiettivo	Al fine di armonizzare le pianificazioni di settore con il piano di Gestione delle acque, con particolare riferimento all'implementazione dell'analisi economica, come disciplinata dal Manuale operativo e metodologico, di cui al DD/STA n. 574/2018, occorre fornire elementi di supporto alle Autorità di bacino Distrettuale, mediante l'analisi dei Documenti di valutazione globale provvisoria dei Piani di Gestione Acque, trasmessi e/o pubblicati entro ottobre 2020, propedeutici al successivo aggiornamento dei medesimi Piani di gestione - III ciclo di pianificazione (in adozione nel 2021). Inoltre, per assicurare la predisposizione di elaborati di Piano coerenti con dettami della Direttiva 2007/60/CE in materia di gestione delle alluvioni, saranno forniti elementi di supporto rispetto ai progetti di aggiornamento dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni e/o proposte normative di semplificazione e miglioramento procedurale.	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT07	Assicurare il trasferimento delle risorse e le funzioni di vigilanza e controllo nei confronti delle Autorità di Bacino distrettuale

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_SUA02	Quantità di proposte e atti di indirizzo e coordinamento emanati	Numero di proposte normative e/o atti di indirizzo e coordinamento emanati dalla Direzione nei confronti delle Autorità di Distretto	Protocollo informatico ministeriale	100	Numero	n.d.	7

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DIPENT	Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	SUA	Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua		

Codice Obiettivo annuale	OP_SUA03
Obiettivo annuale	Accelerare l'attuazione degli Accordi di Programma 2010 e successivi Atti integrativi, che disciplinano gli interventi di difesa del suolo
Descrizione obiettivo	Per favorire l'accelerazione degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico ed al ripristino e tutela della risorsa ambientale, e rientranti nella competenza dei Presidenti di regione in qualità di commissari straordinari delegati, è necessario effettuare l'analisi dello stato di attuazione degli Accordi di Programma del 2010 e successivi Atti integrativi, anche attraverso i Comitati di indirizzo e controllo ovvero procedure scritte, al fine di procedere alla riprogrammazione/rimodulazione finanziaria di alcuni degli interventi originariamente previsti e delle relative economie, in accordo con gli altri soggetti istituzionalmente competenti.
Obiettivo triennale collegato codice nome	OT37 Incrementare la messa in sicurezza contro il rischio idrogeologico

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_SUA03	Quantità di istruttorie e di procedure scritte effettuate	Numero di istruttorie effettuate attraverso Comitati di Indirizzo e controllo e di procedure scritte elaborate	Protocollo dei verbali di comitato e delle procedure elaborate	100	Numero	n.d.	>=6

ALLEGATO B

(articolo 2, comma 1 della direttiva dipartimentale DiPENT' anno 2020)

[OMISSIS]



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi

Il Capo Dipartimento

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e ss.mm.ii. in materia di contabilità pubblica e in particolare l'art. 3;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii, ed in particolare l'articolo 1 e l'articolo 16;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "*Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato*";

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", e ss.mm.ii;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 90, recante "*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo*

✓ *Regge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo*
Ufficio: DiTEI
Data: 23/04/2020

7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il DPR 9 maggio 2016, n. 105, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 28 aprile 2017 n. 98, registrato dalla Corte dei Conti il 22 maggio 2017, al foglio n. 1-1897, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto, n. 97 e in particolare gli articoli 2 e 4-bis;

VISTO il DPR 4 settembre 2019 con il quale il Generale Sergio Costa è stato nominato Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019 e relativa nota di aggiornamento deliberata il 30 settembre 2019;

VISTI il decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare 27 settembre 2019, n. 282, recante “*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2020 e il triennio 2020-2022*”, come modificato dal decreto ministeriale 16 gennaio 2020, n. 12 e le Note integrative alla legge di bilancio 2020-2022;

VISTO il DPCM 18 giugno 2019 n. 97, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”, come modificato dal DPCM 6 novembre 2019, n. 138, ai sensi dell’articolo 5 del decreto legge del 21 settembre 2019 n. 104, che individua come strutture di primo livello e, quindi, come Centri di Responsabilità, due Dipartimenti (DiPENT e DiTEI), a cui va ad aggiungersi l’Ufficio di Gabinetto;

VISTO il DM n. 363 del 24 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti al visto n. 1/118 del 13/01/2020, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare*”, rettificato con DM n. 54 del 6/03/2020, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1381 del 9/04/2020;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2019 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”;

CONSIDERATO, altresì, che, con il DM 22 gennaio 2020, n. 16, al fine di contenere i costi ed evitare duplicazioni di strutture, nelle more della adozione dell’apposito decreto, è stata affidata la gestione di talune spese comuni a più Centri di Responsabilità alla Direzione generale delle politiche per l’innovazione, il personale e la partecipazione (IPP) del Dipartimento per il Personale, la Natura, il Territorio e il Mediterraneo (DiPENT), ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottato con DM n. 24 del 31 gennaio 2020;

VISTA la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020, approvata con DM prot. n. UDCM.0000067 del 17 marzo 2020, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 170 il 3 aprile 2020, ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti al n. 1397 in data 9 aprile 2020 (acquisito agli atti con prot. n. 6631 del 16 aprile 2020);

VISTI gli obiettivi triennali (strategici/strutturali/specifici), nonché le risorse finanziarie relative ai capitoli di bilancio 2020 di competenza del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI), ai sensi del citato DPCM del 19/06/2019 n. 97;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali sono stati nominati i Direttori Generali preposti alle Direzioni Generali incardinate nel Dipartimento DiTEI, ai sensi dell'art. 2, comma 3-bis, del richiamato DPCM del 19/06/2019 n. 97;

CONSIDERATO che, in ordine alle risorse finanziarie afferenti ai capitoli di bilancio di competenza del Dipartimento DiTEI, occorre garantire:

- la copertura delle eventuali spese di missione del personale del Dipartimento, imputandole sui capitoli/piani gestionali pertinenti assegnati alle Direzioni Generali del Dipartimento, che risultano maggiormente dotati in termini di stanziamento, anche tenendo conto degli strumenti di flessibilità del bilancio;
- la copertura delle spese relative all'espletamento dei servizi tecnico-specialistici da attivare per le esigenze di funzionamento degli uffici del Dipartimento nell'ambito della convenzione quadro tra il Ministero e la Società Sogesid SpA, in fase di predisposizione, della durata di tre anni, imputandole, per quota parte, sui pertinenti capitoli di spesa, assegnati alle Direzioni Generali del Dipartimento;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione ai Direttori Generali degli obiettivi annuali operativi (obiettivi operativi di Direzione anno 2020), nonché gli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell'attività istituzionale, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza (fermo restando quanto sopra esposto e con esclusione delle risorse destinate alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale) e alle risorse umane e strumentali già in disponibilità delle strutture da essi dipendenti;

RILEVATO che allo stato risulta vacante la posizione di Direttore Generale della Direzione Generale per l'economia circolare (ECi);

RITENUTO di definire la direttiva dipartimentale DiTEI per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020;

VISTO il DPR del 10/01/2020, registrato dalla Corte dei Conti al visto 1-435 del 14/02/2020, con il quale è stato conferito al dott. Mariano Grillo l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento del Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI);

VISTO il DM n. 56 del 06/03/2020, trasmesso con nota prot. n. UDCM 6029 del 02/04/2020, concernente l'esercizio dei poteri sostitutivi – titolarità emanazione provvedimenti amministrativi – attribuiti ai due Capi Dipartimenti, ai sensi dell'articolo 2, comma 9-bis, della legge 241/1990;

SENTITO l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance;

SENTITI i Direttori Generali preposti alle Direzioni Generali incardinate nel Dipartimento DiTEI;

DECRETA

Articolo 1

Assegnazione degli obiettivi operativi di Direzione

1. Per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla “*Direttiva Generale recante gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2020*” del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottata con Decreto Ministeriale prot. n. UDCM.0000067 del 17 marzo 2020, che rientrano nelle competenze attribuite al Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi, ai sensi del DPCM 19/06/2019 n. 97, come modificato dal DPCM n. 138 del 6/11/2019, concernenti la riorganizzazione dell'assetto ministeriale, sono attribuiti ai titolari rispettivamente delle Direzioni Generali:

- Direzione Generale per l'economia circolare (*ECi*)
- Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria (*CLEA*)
- Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (*CreSS*)
- Direzione Generale per il risanamento ambientale (*RiA*)

gli obiettivi annuali (“*obiettivi operativi di Direzione*”), riportati ***nell'Allegato A*** facente parte integrante del presente decreto, individuati sulla base della Direttiva Generale del Ministro.

Avuto riguardo alla Direzione Generale per l'economia circolare (*ECi*), nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dell'incarico di Direttore Generale, gli obiettivi annuali operativi, di cui all'Allegato A, saranno oggetto di una specifica attività di coordinamento, direzione e controllo da parte del medesimo Dipartimento, con il quale si relazioneranno gli uffici dirigenziali di livello non generale della predetta Direzione generale.

2. Per la realizzazione degli obiettivi annuali operativi sono individuate e assegnate le risorse finanziarie, disponibili, imputate sui capitoli di spesa elencati ***nell'Allegato B*** (fermo restando quanto sopra esposto in ordine alle spese di missione e ai servizi tecnico-specialistici da attivare per gli uffici del Dipartimento e con esclusione delle risorse destinate alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale), nell'ambito della missione, dei programmi e delle azioni di pertinenza delle predette Direzioni Generali, incardinate nel Dipartimento DiTEI:

Missione: *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)*

Programma: *Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (18.005) – DG CreSS*

Programma: *Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti (18.015) – DG ECi*

Programma: *Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (18.016) – DG CLEA*

Programma: *Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (18.019) – DG RiA*

3. La quantificazione delle citate risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 dicembre 2019 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, nonché dei residui di stanziamento in corso di accertamento, ai sensi dell'art. 34-bis della legge 196/2009.

4. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi in corso di gestione, si intendono acquisiti automaticamente nella predetta

direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nelle note integrative a consuntivo.

5. Le ulteriori eventuali disponibilità derivanti da sopravvenute variazioni di bilancio, sono da intendersi assegnate alle Direzioni Generali di cui all'articolo 1, comma 1, già titolari delle relative funzioni di competenza, sulla base delle vigenti norme di organizzazione.

6. Nello specifico, per quanto riguarda i proventi derivanti dalle aste, sono assegnate risorse per il 2020 pari a Euro 63.433.529,00 per "Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili" e a Euro 100.000.000,00 per "Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali".

Ai sensi del D.L. Clima sono poi attribuite le seguenti risorse pari a Euro 323.000.000,00 per il 2020-2022 (e, più in dettaglio, Euro 130.000.000,00 per l'annualità 2020, oltre ad Euro 7.000.000,00 di competenza per il 2019) per:

- Fondo destinato al programma sperimentale buono mobilità (art. 2, comma 1);
- Spese per il finanziamento di progetti per l'ammodernamento e la messa a norma di corsie preferenziali per il trasporto pubblico locale (art. 2, comma 2);
- Finanziamento di progetti per la promozione del trasporto scolastico sostenibile (art. 3);
- Spese per il finanziamento del Programma Italia verde (art. 4-quater);
- Fondo destinato al Programma sperimentale "mangiaplastica" (art. 4-quinquies);
- Contributo agli esercenti commerciali per l'incentivazione di prodotti sfusi o alla spina (art. 7).

7. Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Direzioni generali sono attribuite secondo l'attuale dotazione disponibile nelle aree e strutture da esse dipendenti, da integrare in coerenza con quanto disposto nelle tabelle allegare al citato DPCM n. 97 del 2019 di riorganizzazione dell'assetto ministeriale.

Articolo 2

Direttive operative per la gestione delle attività

In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, commi 2-6, i titolari delle Direzioni Generali sono autorizzati ad assumere impegni ed emettere i relativi ordini di pagare, senza limiti di importo sui fondi di competenza, cassa, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio di pertinenza.

Al fine di garantire la continuità amministrativa, nelle more della registrazione della direttiva dipartimentale sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020, i titolari delle Direzioni generali sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione di ordinaria amministrazione a far data dall'approvazione della presente direttiva.

I titolari degli uffici dirigenziali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico e per assicurare la continuità dell'azione amministrativa, sono autorizzati alla firma di atti e provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di loro competenza.

I medesimi titolari sono autorizzati alla firma di incarichi di missione, nazionali ed internazionali, svolte dal personale assegnato, nei limiti delle disponibilità finanziarie dei pertinenti capitoli di bilancio, al fine di garantire la copertura delle spese.

Altresì, i titolari degli uffici dirigenziali sono autorizzati alla stipula dei contratti di competenza, senza limite di importo, degli atti costituenti le determine a contrarre, i bandi di gara, gli inviti alla presentazione dei progetti, i decreti di graduatoria relativi alla concessione di contributi, nonché le risposte a pareri di carattere generale.

Articolo 3 ***Monitoraggio delle attività***

I Direttori generali orientano le proprie attività perseguendo costantemente il rispetto dei termini dei procedimenti cui sono preposti.

Il Capo del Dipartimento convoca i Direttori Generali con cadenza trimestrale per il monitoraggio degli obiettivi.

In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi, evidenziando eventuali scostamenti e le relative cause.

Con particolare riferimento agli adempimenti relativi alla decretazione attuativa delle norme di legge, il Capo Dipartimento provvede a convocare mensilmente i Direttori Generali.

I Direttori Generali titolari dei sotto piani finanziati nell'ambito del Piano Operativo Ambiente a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020, rientranti nelle materie di competenza del Dipartimento, avranno particolare cura nel garantire l'attuazione dei singoli sotto piani e di tutti i relativi adempimenti, ai sensi del punto b) della delibera CIPE n.25/2016.

Articolo 4 ***Direttive operative per il coordinamento tra Dipartimento e Direzioni Generali***

1. I Direttori generali inoltrano con cadenza mensile resoconti al Capo Dipartimento in ordine agli atti di seguito indicati:
 - atti di qualsiasi natura inviati alla firma del Ministro e del Sottosegretario di Stato;
 - atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
 - atti relativi alle risposte per interrogazioni parlamentari, question time, mozioni e audizioni parlamentari, nonché per relazioni al Parlamento e alla Corte dei conti.

I Direttori generali, sentito il Capo Dipartimento, inviano gli schemi degli atti legislativi, i pareri o le proposte riguardanti emendamenti, e comunque ogni atto di natura regolamentare e non regolamentare, da sottoporre all'esame dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro o dell'Ufficio legislativo; sono fatti salvi gli adempimenti indicati che debbono essere eseguiti nell'immediato, rispetto ai quali il Capo Dipartimento ne viene posto a conoscenza in via successiva.

In ordine agli atti relativi ai rapporti con il CIPE, i Direttori generali provvedono tempestivamente alla loro istruttoria, al fine di consentire ai Capi Dipartimento l'adeguata partecipazione alle riunioni preparatorie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e, successivamente alle predette riunioni, per assicurare la piena conoscenza al Ministro in sede CIPE.

Il Capo Dipartimento acquisisce ogni informativa utile per la partecipazione agli eventi europei ed internazionali di alto livello.

Sono inviate per conoscenza al Capo Dipartimento le informative di qualsiasi natura, ivi comprese le bozze di comunicati stampa, dirette al Ministro, uffici di Gabinetto, Sottosegretario di Stato, Ufficio stampa, nonché in materia di riunioni e/o conferenze programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni; è fatta salva la disciplina a tutela del dipendente che segnala un illecito, di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente.

Gli atti a firma del Capo Dipartimento sono presentati con appunto/relazione di accompagnamento firmati dal Direttore Generale competente.

2. Il Capo Dipartimento coordina la partecipazione delle Direzioni generali ai seguenti incontri:
 - a) riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dal Sottosegretario;
 - b) riunioni convocate dall'altro Dipartimento o dalle Direzioni generali di riferimento.

3. I Direttori generali assicurano il rispetto delle scadenze indicate dal Dipartimento per le risposte, anche informali, a quesiti, interrogazioni, pareri o altro, con priorità in ordine a tutti i casi in cui l'inosservanza del termine non consente al Dipartimento di esprimere la propria posizione su una materia di competenza.

Articolo 5

Ulteriori aspetti organizzativi

1. I titolari delle Direzioni Generali di cui all'articolo 1, comma 1, comunicano al Dipartimento e all'Ufficio Centrale di Bilancio i provvedimenti con i quali attribuiscono ai dirigenti degli uffici dirigenziali non generali delle rispettive Direzioni Generali gli incarichi e la responsabilità dei programmi di azione o delle altre funzioni di competenza e le conseguenti risorse umane e finanziarie.

2. I dirigenti dovranno rafforzare, a seguito della riorganizzazione del Ministero, il presidio sulle misure di prevenzione della corruzione, nonché quello sul rispetto degli obblighi di trasparenza mediante l'attivazione e il monitoraggio di processi idonei, in coerenza con il PTPCT 2020-2022.

3. In caso di eventuali variazioni dell'assetto organizzativo del Ministero, assegnazione di ulteriori obiettivi ovvero eliminazione o modificazione di quelli vigenti, per effetto di sopravvenute modifiche normative od organizzative, si opererà, secondo la vigente normativa, alla revisione della presente direttiva.

Articolo 6

Sicurezza nei luoghi di lavoro

I Direttori Generali adotteranno atti idonei a dare concreta attuazione alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. In particolare verificheranno la sussistenza delle condizioni di igiene e sicurezza degli spazi utilizzati dal personale di appartenenza e segnaleranno eventuali carenze agli uffici competenti per materia. Vigileranno altresì affinché nelle strutture di competenza vengano adottate le misure atte a prevenire i rischi organizzativi e/o psicosociali.

Il presente provvedimento è comunicato al Gabinetto del Ministro, trasmesso all'Organo di controllo per il visto di competenza e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il Capo Dipartimento

Mariano Grillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

[OMISSIS - Allegato sostituito dal successivo D.D. n. 120/2020]

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi		ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	CLEA	Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria			

Codice Obiettivo annuale	OP_CLEA01	
Obiettivo annuale	Adottare misure normative, regolamentari, programmatiche e progettuali per il miglioramento della qualità dell'aria.	
Descrizione obiettivo	L'obiettivo è finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria attraverso la promozione, a livello nazionale, di iniziative a supporto e in sinergia con quelle promosse a livello locale. Nello specifico si prevede: l'adozione del programma di controllo dell'inquinamento atmosferico ai sensi del decreto legislativo 30 maggio 2018, n. 81, di recepimento della Direttiva 2016/2284/UE concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici; l' aggiornamento della parte V del testo unico ambientale in materia di emissioni in atmosfera derivanti dal settore industriale, l'adozione e attuazione di accordi di programma su misure di miglioramento della qualità dell'aria con alcune Regioni e avvio di interlocuzioni e negoziazioni per Accordi con altre Regioni; la attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 1, 2, 3 del DL 111/2019 convertito con L. 141/2019.	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT 31	Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico.

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_CLEA01	Nr. di atti per la promozione e attuazione di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria	somma degli atti predisposti	Il dato è fornito dalle Divisioni della DG CLEA	100%	numero	0	>=8

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi		ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	CLEA	Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria			

Codice Obiettivo annuale	OP_CLEA02	
Obiettivo annuale	Adottare misure normative, regolamentari, programmatiche e progettuali per promuovere la mobilità sostenibile e l'efficiamento e il risparmio energetico	
Descrizione obiettivo	L'obiettivo è finalizzato all'incentivazione di misure di promozione della mobilità sostenibile e dell'efficiamento e del risparmio energetico. Nello specifico prevede: l'adozione del Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ; il recepimento della Direttiva 2003/87/CE ; l'implementazione di specifici interventi di promozione della mobilità sostenibile in ambito urbano; l'attuazione del Piano nazionale integrato Energia e Clima approvato nel 2019; l' aggiornamento del Decreto ministeriale del 14.04.2015 (Fondo Kyoto) ; il finanziamento di bandi per la riqualificazione degli edifici pubblici.	
Obiettivo triennale collegato codice nome	OT 38	Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficiamento e il risparmio energetico.

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_CLEA01	Nr. di atti per la promozione e attuazione di interventi per il contrasto al cambiamento climatico	somma degli atti predisposti	Il dato è fornito dalle Divisione della DG CLEA	100%	Numero	4	> = 7

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	CLEA	Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria		

Codice Obiettivo annuale	OP_CLEA03	
Obiettivo annuale	Dare seguito agli impegni internazionali assunti dall'Italia negli accordi internazionali sui temi legati alla lotta ai cambiamenti climatici, all'ozono stratosferico e al miglioramento della qualità dell'aria, concorrendo anche alla definizione della posizione europea in ambito UE.	
Descrizione obiettivo	L'obiettivo nello specifico prevede la predisposizione e la presentazione del contributo paese, congiuntamente con l'Unione Europea al negoziato internazionale nell'ambito dei seguenti accordi: Convenzione internazionale ONU sui cambiamenti climatici, Protocollo di Kyoto e Accordo di Parigi; Convenzione di Vienna sulla protezione dell'Ozono stratosferico, Protocollo di Montreal, emendamento di Kigali; Convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero di Ginevra.	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT 32	Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria.

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_CLEA01	Nr. pareri/documenti Paese predisposti su dossier unionali e internazionali	somma dei pareri/documenti predisposti	Il dato è fornito dalle Divisioni della DG CLEA	80%	Numero	10	> = 14
2/OP_CLEA01	Documenti propedeutici all'evento giovani e la riunione PRE COP in raccordo con il Regno Unito	somma eventi e riunioni organizzati	Il dato è fornito dalle Divisioni della DG CLEA	20%	Numero	0	> = 4

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi		ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	CLEA	Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria			

Codice Obiettivo annuale	OP_CLEA04	
Obiettivo annuale	Migliorare i livelli di trasparenza e di anticorruzione e dare attuazione agli adempimenti in materia di Pianificazione strategica, piano della performance, programmazione operativa	
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si prefigge di incrementare le azioni di monitoraggio e verifica sulle misure previste dal PTPCT 2020-2022, con particolare riguardo: alla pubblicazione tempestiva sul sito web istituzionale tutti gli atti e documenti previsti dal dlgs 33/13 e successivo d.lgs. 97/16; al costante monitoraggio e aggiornamento dei procedimenti a rischio di eventuali fenomeni corruttivi; al grado di raggiungimento degli obiettivi fissati in termini di performance.	
Obiettivo triennale collegato codice nome		

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_CLEA01	N. Pubblicazioni effettuate	Somma	Il dato è fornito dalle Divisione della DG CLEA	40%	%	100%	100%
2/OP_CLEA01	N. processi mappati a rischio eventuale di fenomeni corruttivi	Somma	Il dato è fornito dalle Divisione della DG CLEA	50%	numero	16	> = 16
3/OP_CLEA01	N. azioni di aggiornamento periodico sullo stato di realizzazione degli obiettivi di Divisione	Somma	Il dato è fornito dalle Divisione della DG CLEA	10%	numero	n.d.	> = 36

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	CRESS	Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo		

Codice Obiettivo annuale	OP_CRESS01
Obiettivo annuale	Revisione triennale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile (art. 34 dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.)
Descrizione obiettivo	L'obiettivo intende sviluppare il processo di revisione previsto dalla norma nazionale attraverso il pieno coinvolgimento degli attori interessati (istituzioni e società civile). Tale processo di aggiornamento è attivato su proposta del MATTM ed è pertanto necessario un coordinamento, da parte della Direzione, con tutti gli attori coinvolti.
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT 34 Garantire le condizioni per l'attuazione di Agenda 2030, nazionale e territoriale, attraverso la Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_CRESS01	Incontri relativi al processo di revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ai diversi livelli istituzionali e con la società civile	Numero di incontri effettuati/Numero di incontri programmati nelle diverse sedi (10)	Il dato è fornito dalla Divisione II della DG CreSS	100%	percentuale	n.d.	>=80%

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi		ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	CRESS	Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo			

Codice Obiettivo annuale	OP_CRESS02
Obiettivo annuale	Realizzare la cooperazione internazionale ambientale in coerenza con le priorità ed i contenuti della Direttiva annuale 2020 e con le ulteriori indicazioni dell'organo politico, nel contesto delle politiche internazionali in materia perseguite dall'Italia.
Descrizione obiettivo	Attuare le iniziative di cooperazione previste tramite la predisposizione, conclusione ed attuazione di Accordi bilaterali, multilaterali e con Banche e fondi di sviluppo, nonché con la partecipazione ai processi internazionali rilevanti in materia di sviluppo sostenibile, quali l'HLPF, i processi G7 e G20.
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT 42 Rafforzare la cooperazione internazionale in materia di sviluppo sostenibile

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_CRESS01	Numero accordi di cooperazione	Numero di proposte di accordi annuali sottoposti alla controparte/totale dei Paesi individuati come prioritari sulla base della Direttiva del Ministro*100	Il dato è fornito dalla Divisione III della DG CRESS	60%	percentuale	n.d.	100%
2/OP_CRESS01	Impegno proventi derivanti dalle Aste per la cooperazione internazionale	Fondi impegnati annualmente per le attività di cooperazione previste dall'art.19 comma 6 del D. Lgs. N. 30 del 2013 / totale fondi ricevuti dal MEF	Il dato è fornito dalla Divisione III della DG CRESS	40%	percentuale	80%	>=80%

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi		ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	CRESS	Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo			

Codice Obiettivo annuale	OP_CRESS03				
Obiettivo annuale	Predisporre le banche dati relative: ai provvedimenti collegati alla riduzione dell'inquinamento acustico e alla minimizzazione degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici				
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone di realizzare attraverso studi di fattibilità per la costruzione di banche dati, l'acquisizione, catalogazione e organizzazione delle comunicazioni per facilitare i compiti istituzionali del Ministero collegati rispettivamente: 1) agli interventi ricompresi nei piani di contenimento ed abbattimento del rumore approvati ai sensi del d.m. 29 novembre 2000 ; 2) alla predisposizione di Programmi e all'attuazione dei progetti autorizzati nell'ambito dei Programmi di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici predisposti ai sensi delle legge 22 febbraio 2001, n. 36.				
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT 35	Contribuire alla definizione di interventi per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento acustico e da campi elettromagnetici.			

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
3/OP_CRESS01	Livello di implementazione degli interventi nel data base relativo agli interventi (inquinamento acustico)	Rapporto tra il numero di interventi inseriti nella banca dati ed il numero degli interventi per i quali si abbia a disposizione la comunicazione di completamento della verifica di efficacia da parte del gestore	Il dato è fornito dalla Divisione IV della DG CRESS	50%	percentuale	n.d.	100%
4/OP_CRESS01	Livello di implementazione (stato di avanzamento) dei progetti nel data base relativo ai diversi programmi (inquinamento elettromagnetico)	Rapporto tra il numero dei progetti valutati ed inseriti nella banca dati ed il numero dei progetti presentati.	Il dato è fornito dalla Divisione IV della DG CRESS	50%	percentuale	n.d.	100%

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	CRESS	Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo		

Codice Obiettivo annuale	OP_CRESS04
Obiettivo annuale	Migliorare le procedure di VIA, VAS e AIA attraverso un sistema di alert informatico delle scadenze
Descrizione obiettivo	Realizzazione e messa in funzione di un allerta informatico per evidenziare le scadenze dei termini temporali stabiliti dal DLgs 104/2017 in merito alle procedure di VIA, VAS e VIA Speciale, ex DLgs. 163/2006 per quanto applicabile dal DLgs. 50/2016, e per le procedure di AIA di competenza statale stabilite dal DLgs. 152/2006 come modificato dal Dlgs. 46/2014 e ss.mm.ii. L'obiettivo prevede lo sviluppo del data base informatico, memorizzazione dei dati, creazione e modifica dei campi, inserimento tabelle, gestione relazioni tra campi e tabelle.
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT 33 Rafforzare la qualità dello sviluppo attraverso l'attuazione delle normative in materia di valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale – AIA.

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_CRESS01	Completamento delle attività previste per la realizzazione del sistema di alert	Scadenza temporale	Il dato è fornito dalle Divisioni IV e V della DG CRESS	100%	data	n.d.	entro il 31.12.2020

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi		
DIREZIONE GENERALE	ECI	Direzione generale per l'economia circolare	ANNO	2020

Codice Obiettivo annuale	OP_ECI01	
Obiettivo annuale	Implementare le misure per ridurre la produzione di rifiuti e contenere gli effetti climalteranti	
Descrizione obiettivo	Predisposizione dello schema di decreto per incentivare la vendita di detersivi o prodotti alimentari, sfusi o alla spina, previsto dall'art. 7, comma 2, del decreto n. 111 del 2019 (D.L. Clima). Il D.M. attribuisce, in via sperimentale, un contributo economico a fondo perduto, agli esercenti commerciali di vicinato, di media e di grande struttura di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d), e) ed f) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 che, in alternativa, a) attrezzano spazi dedicati alla vendita ai consumatori di prodotti alimentari e detersivi, sfusi o alla spina; b) aprono nuovi negozi che prevedano esclusivamente la vendita di prodotti sfusi	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT39	Favorire azioni finalizzate alla gestione industriale ed urbana dei rifiuti in un'ottica di economia circolare

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_ECI01	Tempestività di presentazione dello schema di decreto agli uffici di diretta collaborazione del Ministro	Scadenza temporale	Data del protocollo di trasmissione agli uffici di diretta collaborazione dello schema di decreto	100%	Data	-	30.09.2020

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi		
DIREZIONE GENERALE	ECI	Direzione generale per l'economia circolare	ANNO	2020

Codice Obiettivo annuale	OP_ECI02	
Obiettivo annuale	Implementare le misure per contenere la produzione di rifiuti in plastica e favorire sotto il profilo quali-quantitativo la raccolta differenziata da parte dei comuni	
Descrizione obiettivo	Predisposizione dello schema di decreto previsto dall'art. 4- <i>quinquies</i> , comma 1, del decreto n. 111 del 2019 (D.L. Clima) che stabilisce le modalità per il riparto del fondo denominato "Programma sperimentale Mangiaplastica" al fine di contenere la produzione di rifiuti in plastica attraverso l'utilizzo di eco-compattatori. Per l'ottenimento di un contributo a valere sulla dotazione del Programma sperimentale, sino ad esaurimento delle relative risorse e nel limite di uno per comune ovvero di uno ogni 100.000 abitanti, i comuni presentano al MATTM progetti finalizzati all'acquisto di ecocompattatori	
Obiettivo triennale collegato codice nome	OT39	Favorire azioni finalizzate alla gestione industriale ed urbana dei rifiuti in un'ottica di economia circolare

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_ECI01	Tempestività di presentazione dello schema di decreto agli uffici di diretta collaborazione del Ministro	Scadenza temporale	Data del protocollo di trasmissione agli uffici di diretta collaborazione dello schema di decreto	100%	Data	-	31.10.2020

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi		ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	ECI	Direzione generale per l'economia circolare			

Codice Obiettivo annuale	OP_ECI03	
Obiettivo annuale	Implementazione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti	
Descrizione obiettivo	La Direzione ha già contribuito al nuovo disegno normativo promosso nel recepimento delle direttive UE, per il quale collabora con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, rispetto all'iter normativo guidato dall'Ufficio Legislativo. Nel 2020 si promuove la realizzazione di un prototipo di Registro elettronico basato su adempimenti digitali ai fini della realizzazione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti. La realizzazione del prototipo di Registro elettronico mira ad avviare una sperimentazione per rendere efficace ed efficiente il nuovo sistema concepito come lo strumento attraverso il quale si potranno attuare politiche ambientali fondate su dati integrati, oggettivi, certi e riscontrabili.	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT39	Favorire azioni finalizzate alla gestione industriale ed urbana dei rifiuti in un'ottica di economia circolare

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_ECI01	Realizzazione di prototipo di Registro Elettronico Nazionale per la tracciabilità dei rifiuti sulla base del modello delineato e trasmesso agli uffici di Diretta collaborazione	Scadenza temporale	Data del protocollo di trasmissione agli uffici di diretta collaborazione del progetto operativo /prototipo del registro elettronico nazionale	50%	Data		31.12.2020
2/OP_ECI01	Numero di adesioni alla sperimentazione FIR digitale	Numero di aderenti /numero obbligati	Camere di Commercio	50%	Percentuale		50%

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi		ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	ECI	Direzione generale per l'economia circolare			

Codice Obiettivo annuale	OP_ECI04	
Obiettivo annuale	Definire modelli standard di pianificazione del ciclo dei rifiuti	
Descrizione obiettivo	<p>Attraverso l'adesione delle Regioni alla piattaforma di monitoraggio Monitorpiani si uniformano le categorie di dati e i target relativi ai Piani Regionali, così che gradualmente si agevola e favorisce l'allineamento verso un modello standard a livello nazionale, consentendo un'efficace definizione della strategia nazionale sulla gestione dei rifiuti. La piattaforma Monitorpiani rappresenta un riferimento univoco in materia di pianificazione nazionale e regionale in ambito di gestione dei rifiuti. L'utilizzo della piattaforma informatica Monitorpiani per il monitoraggio dei procedimenti di autorizzazione e gestione è finalizzata a rafforzare il coordinamento sui temi ambientali nel rapporto con le Regioni ed a standardizzare l'attività di pianificazione, eliminando così le criticità derivanti dalle disomogeneità riscontrate, anche in ottica di prevenzione e soluzione di eventuali procedure di infrazione. La Direzione Generale, attraverso Monitorpiani, inserisce nel sistema i dati dei Piani regionali di ciascuna Regione uniformando gli obiettivi di ciascun piano ai target nazionali. Le Regioni verificano e validano i dati inseriti così come interpretati dalla Direzione Generale.</p>	
Obiettivo triennale collegato codice nome	OT39	Favorire azioni finalizzate alla gestione industriale ed urbana dei rifiuti in un'ottica di economia circolare

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_ECI01	Validazione da parte delle Regioni dei Piani inseriti nel sistema Monitorpiani	Rapporto tra numero di Regioni che ha validato il dato e numero di Piani regionali inseriti sulla piattaforma nel corso dell'anno	Piattaforma Monitorpiani	100%	Percentuale		Validazione del 70% dei Piani inseriti nel sistema

ALLEGATO B

(articolo 1, commi 2-6 della direttiva dipartimentale DiTEI anno 2020)

[OMISSIS]



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi

Il Capo Dipartimento

Modifica dell'Allegato A – obiettivi annuali (obiettivi operativi di Direzione)
della Direttiva dipartimentale n. 74 del 23 aprile 2020

VISTE le premesse normative ed amministrative della direttiva dipartimentale n. 74 del 23 aprile 2020, che qui si intendono integralmente richiamate;

RILEVATO che la Direzione Generale *RiA*, con nota prot. n. 36215 del 19 maggio 2020, ha trasmesso al Dipartimento DiTEI la scheda contenente gli obiettivi annuali 2020 di competenza, revisionata a seguito di talune difficoltà operative, connesse con la situazione contingente (emergenza sanitaria da *Covid-19*), riscontrate nel perseguimento degli obiettivi prefissati;

CONSIDERATO che, in particolare, è stato riformulato l'indicatore dell'obiettivo n. 1 e sostituito l'obiettivo n. 2 per tenere conto delle effettive condizioni operative di funzionalità del lavoro agile;

VISTA la nota prot. n. 37043 del 21 maggio 2020, con la quale lo scrivente sottopone alla preventiva valutazione dell'OIV, in qualità di titolare di funzioni di supporto metodologico in materia di pianificazione e programmazione, la predetta revisione della scheda obiettivi annuali 2020 per quanto di competenza della Direzione Generale *RiA*;

VISTA la comunicazione dell'OIV del 28 maggio 2020, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 39244, nella quale il predetto Organismo dichiara che, *per quanto attiene agli aspetti metodologici della proposta di riformulazione/sostituzione di obiettivi della DG RiA, nulla osta*;

RITENUTO necessario modificare, secondo le modalità sopra descritte, la scheda degli obiettivi annuali della Direzione generale *RiA*, contenuta nell'allegato A della direttiva dipartimentale prot. n. 74 del 23 aprile 2020;

CONSIDERATO che l'art. 5 *Ulteriori aspetti organizzativi* della direttiva dipartimentale n. 74 del 23 aprile 2020 stabilisce al comma 3 *“In caso di eventuali variazioni dell'assetto organizzativo del Ministero, assegnazione di ulteriori obiettivi ovvero eliminazione o modificazione di quelli vigenti, per effetto di sopravvenute modifiche normative od organizzative, si opererà, secondo la vigente normativa, alla revisione della presente direttiva”*

✓ Resp. Div. Dip: Sterpi T.
Ufficio: DiTEI_01
Data: 29/05/2020

✓ Resp. Segr. Dip.: Presta A.
Ufficio: DiTEI
Data: 29/05/2020

DECRETA

Articolo Unico

L'allegato A obiettivi annuali ("*obiettivi operativi di Direzione*"), di cui alla direttiva dipartimentale prot. n. 74 del 23 aprile 2020 è modificato, nella parte relativa alla scheda degli obiettivi annuali della Direzione generale *RiA* limitatamente alle voci: indicatore dell'obiettivo n. 1 e obiettivo n. 2.

Il prospetto A revisionato degli obiettivi annuali, allegato al presente provvedimento, annulla e sostituisce a tutti gli effetti l'analogo prospetto allegato alla direttiva dipartimentale prot. n. 74 del 23 aprile 2020.

Il presente provvedimento è comunicato all'Ufficio di Gabinetto e all'Organismo Indipendente di Valutazione, e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il Capo Dipartimento

Mariano Grillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi		ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	RIA	Direzione generale per il risanamento ambientale			

Codice Obiettivo annuale	OP_RIA01	
Obiettivo annuale	Standardizzare l'archiviazione della documentazione relativa alle procedure di bonifica delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale (SIN)	
Descrizione obiettivo	L'obiettivo è quello di standardizzare l'archiviazione della documentazione disponibile in formato digitale, relativa ai procedimenti amministrativi dell'iter di bonifica delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale (SIN), documentazione che attualmente risulta frammentata e archiviata in modo non sistematico e difficilmente accessibile, e riorganizzare la stessa in modo omogeneo e funzionale al nuovo Portale RIA, attraverso la strutturazione di un nuovo database bonifiche.	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT 40	Incentivare le bonifiche e il risanamento ambientale di siti inquinati e riqualificare le aree produttive dismesse

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_RIA01	Livello definizione della strutturazione del nuovo database bonifiche	n fasi strutturate per il nuovo DB/n. fasi previste nel nuovo DB*100	Il dato è fornito dalle Divisioni I-II-III-IV della DG RIA	100%	percentuale	-	100%

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Dipartimento/CRA	DITEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	RIA	Direzione generale per il risanamento ambientale		

Codice Obiettivo annuale	OP_RIA03	
Obiettivo annuale	Costituire un database unico dei procedimenti penali in materia di danno ambientale	
Descrizione obiettivo	L'obiettivo è quello di costituire un database unico dei procedimenti penali in materia di danno ambientale nei quali il MATTM è individuato come persona offesa, in aree SIN e non SIN, anche attraverso l'integrazione e l'implementazione dei database della EX DGSVI e della EX DGSTA, e strutturando il nuovo database in modo da poter distinguere tra aree SIN e aree non SIN.	
Obiettivo triennale collegato codice nome 	OT 41	Migliorare l'efficacia dei processi di accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_RIA01	Livello di informatizzazione dei Procedimenti penali SIN	numero dei procedimenti penali SIN inseriti nel database/ numero procedimenti penali SIN pervenuti*100	Il dato fornito dalla Divisione V della DG RIA	60%	percentuale	-	>80%
2/OP_RIA01	Livello di informatizzazione dei Procedimenti penali non SIN	numero dei procedimenti penali NON SIN inseriti nel database/ numero procedimenti penali NON SIN pervenuti*100	Il dato fornito dalla Divisione V della DG RIA	40%	percentuale	-	>80%